

accortamente osservati, e poi diretemi s'egli è degno d'esser letto. Avvi nel *Segretario* del 1565 una lettera dell'Arcivescovo di Fiorenza in data di Padova primo settembre 1546, colla quale ringrazia il Sansovino pel dono del *Petrarca sì bene ornato mediante il vostro saldo e pulito ingegno.*

44. Ariosto Lodovico. *Le Rime di M. Lodovico Ariosto da lui scritte nella sua gioventù con alcune brevi annotazioni intorno alle materie di Francesco Sansovino. Di nuovo rivedute e corrette. In Venetia.* 8. (In fine) *In Venetia appresso F. Sansovino MDLXI.* 12.º Il Sansovino ne fa dedicazione a *Catherina da Lodi giovane honorata.* L' esemplare che vidi nella Marciana ha la firma di pugno di quel *Filippo Magnanini* cui il Sansovino indirizza una delle sue lettere nel *Secretario.* L'Haim p. 265. num. 10. cita un'edizione delle *Rime* unite colle *Satire* dell'Ariosto con Annotazioni del Sansovino eseguita fin dal 1546. in 8. Io non la vidi; e il Melzi ha due edizioni di queste *Satire* colle rime, ambedue del 1546 per cura di Jacopo Modonese, nè vi si trova il nome del Sansovino.

45. Ariosto Lodovico. *Le Satire di M. Lodovico Ariosto rivedute e corrette per Francesco Sansovino. In Vinegia per Francesco Rampazetto* 1567. in 12.º Edizione che non vidi e che ricordo sulla fede della Libreria Capponi p. 35. ed Haim p. 266. Anche il Bravetti nel suo *Indice de' Testi* di lingua registrò questa edizione come delle migliori di quel secolo. p. 25.

46. Ariosto Lodovico. *Orlando Furioso ec. con annotazioni del Sansovino. Venezia* 1561. in 4. Così il Nicéron (T. XXII. p. 76. e seg.) e il Negri negli *Scrittori fiorentini* p. 220. Ma in nessun Catalogo trovo edizione dell'Orlando in cui si dica che il Sansovino abbia avuto parte o correggendola o illustrandola con annotazioni. Del 1561 veggio registrate due edizioni dal chiarissimo don Gaetano Melzi nel vol. IV. della *Bibliografia dei Romanzi* del dottore Ferrario; ma una è di Lionne colle correzioni di Girolamo Ruscelli, e l'altra di Venezia del Valvassore. Del 1560 vi è quella del Giolito in 8. *con una breve espositione e tavola di tutto quello che nell'opera si contiene;* e del 1562 ve n'è una di Francesco Rampazetto in 4. con aggiunte di Annotazioni a ciascun canto; ma sebbene possasi far conghiettura che il Sansovino solito praticare nelle stamperie e del Giolito

e del Rampazetto, abbia avuto parte in queste edizioni, e possa averla avuta nelle Annotazioni, Commenti, Dichiarazioni de' vocaboli senza nome di autore inseriti in varie altre edizioni di quel torno, nondimeno nulla si sa di certo, quando però in alcune non si trovasse il nome del Sansovino, ommesso peravventura da' bibliografi che non tutte le edizioni che registrano hanno potuto vedere ed esaminare co' proprj occhi.

47. Dolce Lodovico. *Le Trasformazioni di M. Lodovico Dolce tratte da Ovidio con gli argomenti et allegorie al principio et al fine di ciascun canto; et con la giunta della Vita di Ovidio. Di nuovo rivedute, corrette, et di molte figure adornate a suoi luoghi. In Venetia appresso Francesco Sansovino.* MDLXVIII. 4. Il Sansovino con lettera 24 marzo 1568 intitola l'edizione ad Erasmo de' signori di Valvasone dicendo, essere suo costume di *onorar tutti quei libri che gli passano per le mani, col nome di qualche segnalata persona.* Dice il Negri (p. 220), ma nol si rileva dal libro presente, che tanto gli argomenti quanto la spiegazione delle Allegorie sono opera del Sansovino; quando anche fossero però del Sansovino (ch'io piuttosto crederei dello stesso Dolce) sono assai piccola cosa.

48. Bembo Pietro. *Le Prose di M. Pietro Bembo nelle quali si ragiona della volgar lingua ec. divise in tre libri e di nuovo aggiunte le postille nel margine e rivedute con somma diligenza da M. Francesco Sansovino. In Venetia* 12.º (In fine) *appresso Francesco Rampazetto MDLXII.* Non avvi dedicatoria.

49. Bembo Pietro. *Le Rime di M. Pietro Bembo tratte dall'esemplare riveduto et corretto di sua mano tra le quali ve ne sono molte non più stampate. Con alcune annotazioni poste a' suoi luoghi così intorno alla lingua come a concetti, di Francesco Sansovino. In Venetia appresso F. Sansovino.* MDLXI. 12. Il Sansovino ne fa dedicazione a Dorotea da Thiene figlia del conte Marcantonio in data 10 dicembre 1561. Lo Zeno (II. 56.) dice che il Sansovino ha nobilitata questa sua edizione colle dette annotazioni: ed è vero; non però sempre, imperciocchè alcuni abbagli da lui presi ne' suoi commenti a dette Rime furono notati da Anton Federigo Seghezzi nelle sue Annotazioni alle Rime del Bembo (Bergamo 1753 .8 p. 231. 241.

50. Bembo Pietro. *Nuove lettere famigliari di*